

| | | | |
|--------------------------|--|---------------------|-----------------|
| Mittente | Castiglione Valeriano | Destinatario | Bianchi Isidoro |
| Data | | Tipo data | assente |
| Luogo di partenza | Savigliano | Luogo arrivo | Rivoli |
| Incipit | Merita honor d'istoria | | |
| Contenuto | <p>A seguito di "dono di pittura", ringrazia con queste parole: "Merita honor d'istoria, l'istoria a punto del quinto [sic, ma vedi infra] Amedeo di Savoia rappresentata costì dal pennello famoso di Vostra Signoria. Non poteva di vero meglio esser ritratto il Conte Verde [Amedeo VI di Savoia], in cui fiorirono l'heroiche glorie della Real Casa, quanto dal signor Isidoro Bianchi. Ricevo nel medesimo tempo l'immagine di questa Altezza vivente [Vittorio Amedeo I di Savoia?], che armato trionfa nella perfetta dispositione de' colori, non meno che tra le imprese belliche. Ne la ringratio quanto posso, e quanto devo. Conservi Dio la sua persona a gloria dell'arte e consolatione degli amici, tra quali io me le protesto obligatissimo". Manda infine saluti a Pompeo [Bianchi], figlio di Isidoro. [Poiché la lettera si indirizza al Bianchi con l'appellativo di "cavaliere", salvo anacronismi nell'uso di tale qualifica dovrebbe essere non anteriore al 1634, come pure non posteriore al 1639, ultimo anno in cui sono documentati lavori dell'artista a Rivoli].</p> | | |
| Fonte | Valeriano Castiglione, Lettere di ringraziamento e di lode, Torino, Tarino, 1642, pp. 40-41 | | |
| Compilatore | Ceriotti Luca | | |